



ISTITUTO
SANTA MARIA

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



Viale Manzoni, 5 - 00185 ROMA - tel. 06 70033899 - fax 06 70033778

www.istitutosantamaria.com e-mail segreteria@istitutosantamaria.com



ISTITUTO
SANTA MARIA

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

Art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n.55 del 22 marzo 2024

Classe Quinta

Sez. B

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Anno Scolastico 2025/26

INDICE

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA	3
Breve storia dell'Istituto	3
La scuola in relazione al territorio	4
Progetto educativo d'Istituto	4
STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI	6
Strutture	6
Servizi	6
PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	7
PROFILO DELLA CLASSE	8
Continuità didattica nel triennio	8
Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo	9
Attività integrative	9
Attività extracurricolari	10
Spazi, mezzi e strumenti di lavoro	10
Valutazione generale della classe	11
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI	12
Obiettivi didattici raggiunti per disciplina	12
EDUCAZIONE CIVICA	35
Educazione civica	35
PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO	39
Criteri di selezione dei percorsi	39
Orientamento	40
Percorsi svolti dalla Classe	40
PERCORSO PER ALUNNI DSA/BES	42
IL SISTEMA DELLE VERIFICHE	43
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	44
INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	45
ATTIVITÀ DI RECUPERO	45
IL CONSIGLIO DI CLASSE	46

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA

1.1 Breve storia dell'Istituto

L'Istituto Santa Maria, fondato nel 1889 per desiderio di papa Leone XIII, diretto e animato dai Religiosi Marianisti, è un centro educativo scolastico di ispirazione cristiana che si propone di condividere, con la famiglia e la società, l'esercizio del compito educativo.

La Congregazione della Società di Maria (marianisti), ente religioso titolare dell'Istituto, assumendo l'impegno educativo e scegliendo quale mezzo privilegiato l'attività scolastica, si situa all'interno della missione educativa della Chiesa Cattolica inserendosi attualmente nel contesto della comunità ecclesiale locale come pure nell'ambito della società italiana e della sua organizzazione scolastica di cui fa propri compiti e finalità istituzionali.

Nel quadro della libertà di insegnamento, sancita dalla Carta Costituzionale (art. 33), nonché dal diritto internazionale (Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo - O.N.U. 10.12.48), che riconosce al minore il diritto a ricevere un'educazione e un'istruzione e alle famiglie la libertà di scegliere una scuola rispondente alle proprie convinzioni, l'Istituto Santa Maria, con la sua attività didattica ed educativa, partecipa all'organizzazione ed erogazione di un servizio di pubblico interesse concorrendo al progresso civile, morale, culturale e sociale con una sua specifica proposta, rispondente alle esigenze degli utenti che intendono avvalersi del suo servizio.

L'ingresso nella parità scolastica (28/02/2001) ha inserito il Liceo classico e il Liceo scientifico, a pieno titolo, nel Sistema Nazionale d'Istruzione, mentre il 4/07/2014 è stata conferita la parità scolastica al Liceo scientifico ad indirizzo sportivo.

La Società di Maria si pone in continuità con la tradizione pedagogica marianista, mirando alla formazione globale della persona aperta a conoscenze, valori e significati che diano senso all'esistenza e che la relazionino positivamente al mondo e alla storia.

Detta tradizione ha sempre riconosciuto che la scuola non agisce come luogo separato ma costituisce uno dei fattori fondamentali dell'intero processo educativo. Essa, con il suo contributo specifico dà un apporto di fondamentale importanza alla crescita dei giovani e allo sviluppo delle varie dimensioni della loro personalità.

L'Istituto Santa Maria che eroga il servizio scolastico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Secondaria di Primo Grado alla Secondaria di Secondo Grado (Liceo Classico – Liceo Scientifico) fa parte del IX distretto scolastico e della IV prefettura ecclesiastica.

1.2 La scuola in relazione al territorio

L'Istituto S. Maria, che all'inizio del secolo scorso era situato in una zona storica considerata di periferia (*orti lateranensi*), attualmente risulta, data l'espansione urbana, al centro di Roma. È, pertanto, facilmente raggiungibile ed è servito da numerosi mezzi pubblici, compresa la linea A della metropolitana (fermata Manzoni).

La scuola è, inoltre, prossima alle grandi testimonianze della romanità e della cristianità (Colosseo, Fori imperiali, Porte romane, Basiliche costantiniane, ...), a strutture e servizi civili e culturali (Ospedale S. Giovanni, Università Ecclesiastiche: Lateranense, Antoniana, Alfonsiana e Università Statali: Facoltà di Ingegneria; Facoltà di Lingue Orientali e di Comunicazioni sociali).

La provenienza geografica cittadina dell'utenza è centrata sui rioni del centro storico e sui quartieri Appio, Tuscolano, Metronio, Laurentino. In non pochi casi la provenienza si allarga ai quartieri Ardeatino, Cecchignola, Torrino, Ostiense, Trastevere e Monteverde.

1.3 Progetto educativo di Istituto

L'Istituto, con l'intento di raggiungere un giusto equilibrio e una positiva integrazione tra l'esigenza di una seria formazione umano-culturale dell'allievo e la proposta educativa ispirata all'antropologia cristiana, assicura il rispetto dell'autonomia metodologica e il rigore scientifico delle varie discipline e stimola l'allievo ad essere attivo, a far proprie le opportunità offerte, a elaborare in modo personale le proposte didattiche acquisendo attitudine alla ricerca della verità.

Nel progetto educativo, pertanto, si sottolinea il perseguimento della formazione integrale dell'allievo prefiggendosi di:

- favorire in modo graduale uno sviluppo armonico delle capacità fisiche, intellettuali, sociali, morali, religiose, secondo itinerari e ritmi personalizzati rispondenti alle inclinazioni e alle possibilità di ciascuno;
- promuovere una personalità forte ed equilibrata, tale da consentire un incisivo e costruttivo inserimento nella vita, incoraggiando le iniziative personali e la creatività;
- formare nell'alunno una intelligenza critica;
- trasmettere una cultura viva, capace di favorire la comprensione e l'interpretazione dei diversi campi del sapere, attenta alla cultura emergente e portatrice di tensione morale orientata al Trascendente;
- sviluppare relazioni interpersonali fondate sul rispetto reciproco, la confidenza, lo spirito di collaborazione nella consapevolezza che l'educazione si realizza, anzitutto, attraverso un'interazione aperta e accogliente;

- rinforzare le motivazioni nella progettazione del proprio futuro rendendosi disponibili alla comunità degli uomini, con particolare cura verso chi vive in condizioni di difficoltà.

Così operando l'Istituto Santa Maria, mentre assicura una presenza visibile nel mondo della scuola, rivela nella società pluralistica di oggi, le ricchezze della cultura cristiana come risposta ai grandi problemi dell'uomo e dell'umanità. Suo obiettivo è *istruire per educare*.

2. STRUTTURE E SERVIZI SCOLASTICI

2.1 Strutture

- Biblioteca centrale
- Laboratori scientifici (fisica - chimica)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatico
- Museo di scienze
- Aula Magna
- Sala Teatro
- Cappella
- Cortile interno
- Centro sportivo comprendente
 - Piscina coperta regolamentare
 - Palestra interna plurifunzionale
 - Campi da tennis
 - Campo da calcetto regolamentare
 - Campi da basket esterni

2.2 Servizi

- Servizio mensa
- Bar interno

3. PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il percorso del Liceo Scientifico Sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, in ambito sia umanistico che scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport.

Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità attraverso cui si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale. La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010, articolo 3 comma 2, nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche. È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. La sezione a indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione a indirizzo sportivo. I risultati di apprendimento, il piano degli studi e gli obiettivi specifici di apprendimento sono riportati nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 52 del 5 marzo 2013 recante *"Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei"* a norma dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

4. PROFILO DELLA CLASSE

4.1 Continuità didattica nel triennio

Discipline	Docenti		
	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	Francesco Puccio	Francesco Puccio / Giacomo Lucia	Giacomo Lucia
Lingua e Letteratura Inglese	Roberta Ciannamea	Francesca Piccirilli	Francesca Piccirilli
Storia	Emanuele Grisanti	Emanuele Grisanti	Emanuele Grisanti
Filosofia	Luigi Maria Romano	Luigi Maria Romano	Luigi Maria Romano
Matematica	Francesca La Rosa	Francesca La Rosa	Serenella Iacino
Fisica	Maurizio Bonafede	Maurizio Bonafede	Maurizio Bonafede
Scienze Naturali	Jacopo Albanesi	Jacopo Albanesi / Antonella Farina	Antonella Farina / Valentino Mundo
Diritto ed Economia dello Sport	Francesco Casarola	Francesco Casarola	Francesco Casarola
Scienze Motorie e Sportive	Paolo Valerio	Paolo Valerio	Francesca Assogna
Discipline Sportive	Paolo Valerio	Francesca Assogna	Paolo Valerio
Religione	Paolo Buscaroli	Paolo Buscaroli	Paolo Buscaroli

4.2 Numero complessivo degli alunni e loro variazione nel tempo

CLASSE	N° ALUNNI PROVENIENTI		
	stessa classe ripetenti	classe precedente	da altri istituti
terza	0	23	3
quarta	0	23	1*
quinta	0	23	0

*Alunna inserita a seguito di decisione di organo giurisdizionale (TAR Lazio).

4.3 Attività integrative

- Progetto E-sport;
- Settimana Bianca (3° e 4°)
- Viaggio di istruzione a Vienna (5° anno);
- Progetto “Educazione stradale e formazione alla mobilità sicura” - Corso sulla sicurezza stradale organizzato dall’Aci;
- Cinema presso l’università E-campus: proiezione film “Mia” e dibattito con il regista sul tema degli adolescenti e la violenza
- “In dialogo con la povertà”: incontri di testimonianza e sensibilizzazione sul tema della povertà nella città di Roma con Don Andrea Palamides e la comunità Famiglia della Riconciliazione (esperienza diretta sul campo facoltativa);
- Incontro con medici dell’associazione “Avis” sulla donazione del sangue;
- Uscita didattica: Firenze, visita all’Accademia (Marzo 2025)
- Uscita e tour dello Stadio Olimpico
- Progetto “Sport e Costituzione” presso il CONI
- Visita al museo del calcio di Coverciano e attività con gli allenatori
- Incontro per il referendum sulla giustizia
- Processo simulato su un caso di Revenge Porn
- Torneo Calcio link Campus
- Incontro Corpo della Finanza
- Incontro Droga e dipendenza
- Luiss e Liceo Sportivo: giornate orientamento
- College Life: Sport e studio
- Corsa di Miguel
- Convegno: Sport e disagio giovanile

- Visita alla Camera dei Deputati
- Incontro con il cappellano del carcere minorile Niccolò Ceccolini
- Incontro con l'autore Arturo Mariani (Nazionale Italiana di Calcio Amputati): disabilità e PROabilità

4.4 Attività extracurricolari

- Laboratorio teatrale
- Potenziamento matematica
- Corsi e certificazioni Cambridge (A2-C1) e IELTS
- Corso di scrittura
- Laboratorio di storia dello sport
- Corso di podcast
- Diritto: giornalismo
- Cineforum
- Laboratorio per la gestione dell'esame orale di maturità

4.5 Spazi, mezzi e strumenti di lavoro

Discipline	Libri testo	Altri Testi	Audiovisivi	Laboratori Museo	Palestra Piscina	Biblioteca	Visite guidate	Incontri con esperti	Materiale multimediale	Videolezioni sincrone	Videolezioni asincrone
Italiano	X					X			X		
Inglese	X		X			X			X		
Diritto ed Economia dello sport	X	X	X					X	X		
Storia	X		X				X		X		
Filosofia	X		X						X		
Matematica	X	X							X		
Fisica	X		X						X		
Scienze	X	X	X	X					X		
Discipline sportive	X				X			X	X		
Sc. Motorie	X				X		X		X		

4.6 Valutazione generale della classe

I docenti rilevano il generale interesse e la correttezza con cui gli alunni hanno partecipato al lavoro scolastico e al dialogo formativo durante tutto il triennio.

Il rapporto in classe tra docenti e alunni è stato complessivamente sereno, e la maggioranza dei componenti del gruppo classe ha dimostrato una partecipazione attiva e una risposta adeguata alle attività didattiche proposte, affrontando il percorso scolastico in modo complessivamente corretto e responsabile, confermando un andamento didattico positivo e dimostrando attenzione e interesse verso le lezioni, nonché buone capacità aggregative; la classe, tuttavia, si presenta eterogenea per interessi, metodo di studio e profitto.

L'attività didattica, seppur adattata e personalizzata rispetto al gruppo classe e alle esigenze e caratteristiche individuali, ha avuto nel corso dei tre anni, il giusto e regolare svolgimento.

Per quanto attiene alla matematica, si segnala che il livello di una parte consistente della classe risulta mediocre, anche a causa della scarsa continuità didattica.

In generale, l'impegno nello studio ha permesso, per la maggior parte degli studenti, lo svolgimento regolare dei programmi e il rispetto degli obiettivi didattici ed educativi; tuttavia, anche se presente nella quotidianità del lavoro giornaliero in classe, il suddetto impegno ha risentito della difficoltà, per un esiguo numero di studenti, di conciliare i molteplici appuntamenti sportivi extrascolastici con un costante e metodico approfondimento a casa. Per i loro molti impegni sportivi, infatti, alcuni di questi studenti sono stati inseriti nel Progetto ministeriale "Studenti atleti di alto livello" che ha previsto la stesura, da parte del Consiglio di Classe, di un Piano Formativo Personalizzato.

Gli alunni hanno sviluppato un adeguato e in alcuni casi notevole processo di maturazione nel corso del triennio, sia sul piano formativo che su quello disciplinare.

Per quanto concerne il profitto un gruppo di alunni ha raggiunto un livello ottimo in termini di conoscenze, competenze e padronanza dei mezzi espressivi.

Un altro gruppo ha conseguito, attraverso un lavoro serio e regolare, risultati soddisfacenti; solo alcuni alunni, per impegno discontinuo e lacune pregresse, si sono attestati su livelli più bassi conseguendo tuttavia un profitto che complessivamente raggiunge la sufficienza pur avendo fatto registrare una evidente crescita rispetto ai livelli di partenza.

Gli studenti hanno inoltre partecipato con interesse alle offerte culturali presentate loro nel corso dell'intero triennio.

Nella classe sono presenti 6 alunni con DSA, per i quali è stato predisposto l'apposito PDP in cui sono state specificate dettagliatamente tutte le misure dispensative e compensative e i tempi di svolgimento delle attività didattiche hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento e delle loro difficoltà.

5. OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

5.1. Obiettivi didattici raggiunti per disciplina

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Serenella Iacino

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Studio del grafico probabile di una funzione reale di variabile reale

- Classificazione delle funzioni; Grafici di funzioni con l'ausilio delle trasformazioni geometriche: simmetrie, traslazioni mediante un vettore parallelo all'asse x e all'asse y, simmetrie rispetto all'asse x e all'asse y, dilatazioni e contrazioni.
- Esistenza della funzione inversa e calcolo della funzione inversa.
- Dominio e codominio di una funzione; Segno di una funzione.
- Concetto di limite di una funzione e teoremi relativi senza dimostrazione; Forme indeterminate; Limiti notevoli e calcolo dei limiti di una funzione con l'ausilio dei limiti notevoli.
- Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo e analisi dei tre tipi di discontinuità; Teoremi sulla continuità di una funzione senza dimostrazione: teorema di Bolzano, teorema di Weierstrass.
- Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Costruzione del grafico probabile.

Teoria delle derivate

- Rapporto incrementale e definizione di derivata. Significato geometrico di derivata. Significato fisico di derivata.
- Equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto.
- Il problema della non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.
- Derivate delle funzioni elementari e delle funzioni composte. Derivazione della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni.
- Teorema di Fermat: esistenza del massimo e del minimo assoluti di una funzione.
- Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, senza dimostrazione.
- Teorema di Dell'Hopital, senza dimostrazione.
- Derivata della funzione inversa.
- Individuazione degli intervalli di monotonia di una funzione: segno della derivata. Estremi relativi di una funzione; Flessi a tangente orizzontale.
- Individuazione degli intervalli di concavità e convessità di una funzione; Flessi a tangente obliqua.
- Costruzione del grafico completo di una funzione.
- Problemi di massimo e di minimo e contestualizzazioni.

Teoria dell'integrazione

- Il concetto di integrale indefinito: primitiva di una funzione.
- Funzione integrale.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale, senza dimostrazione.
- Metodi di integrazione indefinita: integrazione per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte, integrazione per parti.
- Il concetto di integrale definito e sue proprietà.
- Teorema del valor medio di una funzione.
- Applicazione della teoria di integrazione al calcolo delle aree.
- Integrazione impropria del primo e del secondo tipo.

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Risolvere anche per via grafica equazioni e disequazioni algebriche.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano.
- Analizzare le principali proprietà delle funzioni: simmetrie, monotonia, periodicità, iniettività, suriettività, invertibilità.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione individuare le caratteristiche salienti del grafico e viceversa.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione agli estremi del dominio di definizione.
- Calcolare i limiti che si presentano nelle forme indeterminate.
- Studiare la continuità e la discontinuità di una funzione e classificare gli eventuali punti di discontinuità.
- Calcolare la derivata di una funzione.
- Applicare le principali tecniche di integrazione.
- Rappresentare il grafico di una funzione nel piano cartesiano.

COMPETENZE:

- Sviluppare o migliorare la capacità di desumere informazioni quantitative e qualitative da un testo scritto o da un grafico.
- Formalizzare un problema matematico ed individuare le strategie appropriate per la sua risoluzione.
- Migliorare la capacità di schematizzare e/o sintetizzare le conoscenze acquisite in classe.
- Esercitare il linguaggio specifico.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche in forma grafica.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: Matematica blu 2.0 (terza edizione, vol. 5), Bergamini, Barozzi e Trifone ed. Zanichelli

- il programma GeoGebra per rappresentare graficamente le funzioni studiate.

DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE: Prof. Maurizio Bonafede

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Il magnetismo e la legge di Lorentz
- Forza di Lorentz, moto di una carica in campo magnetico
- Induzione elettromagnetica: legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- Correnti di Foucault
- La corrente di spostamento e le equazioni di Maxwell; caso statico e caso dinamico;
- Onde elettromagnetiche; polarizzazione delle onde elettromagnetiche e legge di Malus;
- La teoria della Relatività Ristretta; postulati di Einstein, origine e motivazione;
- Definizione di evento, sincronizzazione degli orologi. Dilatazione dei tempi. Contrazioni delle lunghezze
- Crisi della Fisica Classica: spettro del corpo nero e soluzione di Planck;

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Calcolare il flusso di un campo vettoriale.
- applicare il calcolo differenziale e integrale e problemi di Fisica;
- utilizzare sempre e in maniera consapevole le unità di misura.

COMPETENZE:

- Esporre in maniera chiara e corretta legge e principio, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina coinvolta;
- Rispondere a una domanda o presentare un argomento in modo sintetico.
- Individuare collegamenti e analogie tra contenuti della stessa disciplina o di saperi diversi.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: “La fisica di Cutnell e Johnson -Volume 3” di J.D. Cutnell, K.W. Johnson, D. Young, S. Stadler ed. Zanichelli
- Materiale di supporto:
- Simulazioni interattive del sito PhET;
- Video dai canali YouTube quali “Step By Step”, “La fisica che ci piace”;

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana
DOCENTE: Prof. Giacomo Lucia

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Conoscere la struttura e le caratteristiche della lingua italiana nei suoi diversi livelli (lessicale, semantico e sintattico), applicate a una varietà di testi.
- Conoscere le principali tecniche di analisi del testo letterario, inclusa la spiegazione letterale, il linguaggio figurato e gli elementi di metrica nei testi poetici.
- Conoscere lo sviluppo storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia alla contemporaneità, in relazione ai cambiamenti sociali, politici e culturali.
- Conoscere i principali generi letterari, temi, stili e il rapporto tra letteratura e pubblico, anche in relazione ai nuovi mezzi espressivi.
- Conoscere gli autori e i movimenti che hanno innovato profondamente forme e generi tra Ottocento e Novecento.

Argomenti svolti:

- Il romanticismo in Italia

- Madame de Stael e la polemica classicisti-romantici
- la poesia dialettale: Carlo Porta e Giuseppe Gioacchino Belli; *Er caffettiere fisolofò*, analisi e commento
- il romanzo storico e Ippolito Nievo

- Alessandro Manzoni:

- Vita
- Poetica: la concezione della storia e della società; utile, vero e interessante; vero storico e vero poetico; Provvidenza e provvida sventura; questione linguistica
- Gli inni sacri
- Il cinque maggio
- Le tragedie: le caratteristiche delle tragedie manzoniane e l'Adelchi
- I Promessi Sposi: le tre edizioni; il romanzo storico e la verosimiglianza; il romanzo degli umili e la denuncia al potere; il pessimismo cristiano; spazio, tempo e personaggi; il narratore onnisciente; analisi e commento dei seguenti brani: *Don Abbondio e i bravi*, *La notte di Lucia e l'Innominato*, *Il sugo della storia*

- Giacomo Leopardi:

- Vita
- I Canti: edizioni e struttura interna; canzoni civili e filosofiche con particolare attenzione a *Ultimo canto di Saffo* e *Bruto Minore*; i piccoli idilli: *L'infinito* e *Il passero solitario*, analisi e commento; i grandi idilli: "*A Silvia*", analisi e commento; il ciclo di Aspasia e *La ginestra*
- Le operette morali: edizioni e struttura interna; i temi principali delle operette; commento delle seguenti operette: *Proposta di premi all'Accademia dei sillografi*, *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*, *Dialogo tra Natura e islandese*, *Elogio degli uccelli*
- Lo Zibaldone

- Il romanzo del secondo Ottocento

- Il Naturalismo e i maestri francesi
- Flaubert: criterio di impersonalità e bovarismo
- Zola: Il romanzo sperimentale
- La scapigliatura
- Il verismo: analogie e differenze col naturalismo

- Giovanni Verga:

- Vita
- I romanzi mondani e i romanzi scapigliati
- L'approdo al verismo: lo scopo del romanzo e il narratore popolare
- Vita dei campi: Fantasticherie e la morale dell'ostrica
- Il ciclo dei vinti: struttura, temi e stile; I Malavoglia: lettura e commento del brano *La fiumana del progresso*

- Il conflitto fra intellettuale e società

- Il Simbolismo e la nuova figura di poeta
- Charles Baudelaire
- I fiori del male: il titolo e la struttura interna; *Corrispondenze*, analisi e commento
- L'estetismo e la figura del dandy

- Giovanni Pascoli:

- Vita
- Poetica: le piccole cose e il fanciullino
- Myricae: edizioni, titolo, linguaggio e tematiche; *Temporale*, *Tuono*, *X Agosto*, analisi e commento
- I Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*, analisi e commento

- Gabriele D'Annunzio:

- Vita
- Il primo interventismo e il rapporto col fascismo
- La produzione poetica
- Le Laudi: struttura e suddivisione interna; Alcyone: temi e stile; *La pioggia nel pineto*, analisi e commento
- La narrativa: *Il Piacere*, *Il trionfo della morte* e i romanzi del superuomo

- Il primo Novecento e il crollo delle certezze:

- Le avanguardie storiche
- Il futurismo: il Manifesto di Marinetti e le parole in libertà; *Il bombardamento di Adrianopoli*, analisi e commento
- L'ermetismo: temi e significati della nuova corrente; il contrasto col fascismo; caratteristiche dello stile ermetico
- Salvatore Quasimodo: le raccolte ermetiche e i temi; l'impegno civile dopo la guerra; *Ed è subito sera*, *Alle fronde dei salici*, analisi e commento

- Luigi Pirandello:

- Vita
- Il rapporto col fascismo
- L'umorismo: *Avvertimento e sentimento del contrario*, lettura e commento
- Gli aspetti principali del pensiero pirandelliano
- Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*, lettura e commento

- I romanzi: Il fu Mattia Pascal; *La lanterna di Sofia*, lettura e commento; Uno, nessuno e centomila
 - Le tre fasi del teatro pirandelliano
- Giuseppe Ungaretti
- Vita
 - Il rapporto col fascismo
 - Allegria: temi e scelte stilistiche; *Soldati, Veglia, I fiumi, Mattina*, analisi e commento
 - Sentimento del tempo: temi e novità ermetiche
- Eugenio Montale:
- Vita
 - Poetica: il male di vivere, il pessimismo attivo, il varco, il correlativo oggettivo; le caratteristiche formali
 - Ossi di seppia: edizioni, struttura, temi; *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Forse un mattino andando in un'aria di vetro*, analisi e commento
 - Le occasioni: il titolo e il significato dell'opera; struttura, temi e stile
 - *Ho sceso, dandoti il braccio*, analisi e commento

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Utilizzare tecniche e strategie di lettura nella vita scolastica ed extrascolastica;
- Utilizzare le tecniche di scrittura acquisite per produrre i testi scritti richiesti nelle prove d'esame, nel mondo del lavoro e per produrre testi specifici;
- Riutilizzare le conoscenze per esercizi di produzione individuale e collettiva;
- Analisi del testo letterario in maniera autonoma;
- Acquisire conoscenze e competenze legate alle grandi "questioni" della letteratura italiana;
- Saper selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi;
- Cogliere e interpretare il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri.

COMPETENZE:

- Padroneggiare la lingua italiana, essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando a seconda dei diversi contesti e scopi l'uso personale della lingua;
- Saper elaborare una riflessione metalinguistica, basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- Acquisire una coscienza complessiva della storicità della Lingua Italiana, maturata attraverso la lettura di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso;
- Comprendere il gusto e il valore intrinseco della lettura e acquisire stabile familiarità con la letteratura;
- Maturare la capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi e di paragonare

esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi;

- Elaborare testi scritti, essere in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, paragrafare, riassumere cogliendo i tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista;
- Utilizzare specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo in formato cartaceo ed elettronico: Panebianco B. / Gineprini M. / Seminara S., Vivere La Letteratura Plus, Vol. 3 (Dal secondo Ottocento al primo Novecento)
- Strumenti compensativi;
- Schemi e mappe fornite a lezione, proiettate sulla LIM e condivise sulla piattaforma interattiva Classroom.
- Utilizzo del pc, del tablet e di internet per l'approfondimento di documenti didattici non forniti dal libro di testo.
- Lim;
- La Piattaforma Digitale Classroom.
- La Piattaforma Digitale.

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese
DOCENTE: Prof.ssa Francesca Piccirilli

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- From the Victorian Age to the Twentieth Century: novel, poetry, theatre;
- Il contesto letterario e culturale inglese tra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento;
- I principali autori del periodo indicato e le loro opere più note;
- I temi fondamentali dei testi analizzati;
- I vari generi letterari trattati dagli autori studiati;
il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico di riferimento;
- The Victorian Age: historical and social background;
- The workhouse system;
- Charles Dickens and his main social novels, Oliver Twist, Hard Times;
- Aestheticism: Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray
- Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde;
- The Twentieth century and Modernism: cultural, social, literary background;
- The War Poets: Rupert Brooke The Soldier, Wilfred Owen Dulce et Decorum Est;
- The inter-war years;
- The second World War;
- The USA in the first half of the 20th Century and the Great Depression;
- James Joyce and The Dubliners;
- Virginia Woolf and Mrs Dalloway;
- George Orwell and 1984.

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Comprendere e contestualizzare i testi letterari;
- Compiere analisi e sintesi dei testi letterari, utilizzando collegamenti tra varie opere e autori;
- Utilizzare la lingua straniera per saper confrontare, a livello di temi, stile, poetica, genere letterario, vari testi di autori diversi;
- Organizzare i contenuti appresi ed esporli oralmente.

COMPETENZE:

- Analizzare un testo e commentarlo nel contesto della trama;
- Effettuare confronti tra gli autori studiati e le tematiche delle opere affrontate;
- Analizzare le opere studiate nel contesto storico a cui appartengono;
- Commentare le linee evolutive essenziali della letteratura inglese di fine Ottocento e inizio Novecento in relazione al contesto storico e culturale analizzato;
- Essere in grado di operare delle sintesi relative ad un periodo storico, un tema e un autore;
- Interpretare un testo letterario in base agli elementi testuali e contestuali rilevanti.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: Performer Heritage, vol.2, Spiazzi, Tavella, Zanichelli;

Materiale di supporto:

- Slides sui periodi storici e gli autori fornite dalla docente per supportare gli alunni nello studio e completare i contenuti;
- Menzione e visione di film ispirati al contesto storico e ai nuclei tematici affrontati.

DISCIPLINA: Diritto ed Economia dello Sport
DOCENTE: Prof. Francesco Casarola

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

1. Lo Stato e le sue caratteristiche
 - a. Definizione di Stato
 - b. La sovranità, il territorio e la popolazione
 - c. Finalità e funzioni dello Stato
 - d. Forme di Stato e di governo
2. La Costituzione
 - a. La nascita
 - b. La definizione, le caratteristiche
 - c. I principi fondamentali
 - d. La sovranità popolare
 - e. Diritti e doveri
 - f. Controllo di costituzionalità
 - g. Separazione dei poteri
 - h. Evoluzione
3. Lo Sport da strumento di propaganda ad oggetto di diritti all'interno della Costituzione
 - a. Lo sport come strumento di propaganda
 - b. Art. 2, 18, e 33
 - c. Libera espressione nello sport
 - d. Tutela dei lavoratori sportivi
 - e. Tutela della salute degli sportivi
4. I poteri dello Stato
 - a. Gli organi costituzionali
 - b. Pubblica amministrazione
5. Giustizia statale
 - a. Introduzione alla giustizia
 - b. Sistema giudiziario
 - c. I diversi gradi di giudizio
 - d. Giustizia civile, penale ed amministrativa
6. Giustizia sportiva
 - a. Autonomia della giustizia sportiva
 - b. I sistemi di giustizia sportiva
 - c. La clausola compromissoria e l'arbitrato
 - d. Arbitrato rituale ed irrituale
 - e. Metodi di risoluzione alternativi alla risoluzione delle controversie
 - f. Codice di comportamento sportivo del CONI
 - g. Sistema della giustizia sportiva
 - h. Vincolo di giustizia
 - i. Il decreto salva-calcio
 - j. La sentenza n. 49/2011
7. Le politiche dell'economia
 - a. Introduzione alle politiche degli Stati
 - b. Le componenti della politica economica
 - c. La politica fiscale dello Stato
 - d. La politica monetaria

- e. Il bilancio dello Stato
- f. Il bilancio come strumento di tutela dei cittadini
- g. Le tipologie e le regole del bilancio dello Stato.

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Conoscere e comprendere i meccanismi ed il funzionamento della società in vivo attraverso lo studio della nostra Costituzione e degli organi da questa previsti e le relazioni tra essi intercorrenti per permettere a loro una partecipazione più attiva come cittadini.
- Comprendere le dinamiche dello Sport in connessione con l'ordinamento statale.
- Conoscere e comprendere le teorie legate al marketing collegato allo sport ed al brand di atleti e società

COMPETENZE:

- Interpretare il fenomeno sportivo sotto il profilo dei soggetti, della responsabilità, degli organi deputati ad accertarle e le norme specifiche.
- Saper confrontare soluzioni giuridiche
- Distinzione tra ordinamento civile e sportivo
- Saper interpretare i beni e gli interessi tutelati dalla Costituzione
- Saper individuare la forma di governo
- Saper individuare le istituzioni europee ed il loro ruolo

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: Fair Play, Edizione Simone, Vol. II.
- Materiale di supporto
- Slide riepilogative dei capitoli
- Letture sulla Costituzione

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof. Emanuele Grisanti

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Conoscenza degli eventi, dei personaggi e dei periodi storici trattati;
Conoscenza dei diversi tipi di “fonti storiche” e dei relativi problemi interpretativi connessi.
Analisi e confronto di eventi passati e presenti, valutandone la relativa complessità;
collocazione degli eventi nella temporalità.
Conoscenze e argomenti svolti:

Le origini della società di massa

1. La seconda rivoluzione industriale
2. L'espansione imperialista
3. Il mondo delle potenze imperialiste: economia e politica
4. Dalla nazione al nazionalismo
5. Il socialismo

L'Italia all'inizio del Novecento

1. Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali
2. L'età giolittiana
3. La crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale

1. Il contesto e le cause della Prima guerra mondiale
2. La prima fase della guerra
3. L'Italia in guerra
4. Una guerra “nuova”
5. Il 1917: un anno di svolta
6. La fine della guerra

Il mondo nel primo dopoguerra

1. Un dopoguerra travagliato
2. Il dopoguerra in Italia
3. Il dopoguerra in Germania
4. Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra

La grande crisi del 1929 e i suoi effetti

1. La crisi economica del 1929
2. La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal
3. La crisi in Gran Bretagna e in Francia. Dalla rivoluzione russa allo stalinismo

Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre

2. La costruzione dell'Unione Sovietica
3. Lo stalinismo

Il fascismo italiano da movimento a regime

1. Il primo dopoguerra in Italia
2. Il biennio rosso
3. Le forze politiche nel dopoguerra
4. Nascita e ascesa del fascismo
5. I fascisti al potere
6. La costruzione della dittatura fascista

Il regime fascista in Italia

1. Il consolidamento della dittatura
2. Il Partito nazionale fascista
3. L'opposizione al regime
4. La società fascista e la cultura di massa
5. L'economia di regime
6. La politica estera

Il regime nazista in Germania

1. L'Ascesa di Adolf Hitler
2. Il totalitarismo nazista
3. La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra

Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda guerra mondiale

1. La guerra civile spagnola
2. Alla vigilia di una nuova, devastante guerra

La Seconda guerra mondiale

1. La travolgente avanzata tedesca
2. L'Italia nel conflitto
3. La guerra nell'Est europeo
4. Lo sterminio degli ebrei
5. L'inizio della guerra nel Pacifico
6. Una svolta nelle sorti del conflitto
7. L'Italia: il crollo del regime fascista e la Resistenza
8. La conclusione del conflitto

Le origini e le prime fasi della guerra fredda

1. Un secondo, drammatico dopoguerra
2. L'inizio della guerra fredda
3. Gli Stati Uniti e il blocco occidentale
4. L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense
5. L'Unione Sovietica e il blocco orientale
6. La Repubblica popolare cinese
7. Il Giappone dopo la guerra

La fine della guerra fredda: alla ricerca di un nuovo equilibrio mondiale

1. Il crollo dell'URSS
2. I vincitori della guerra fredda: gli Stati Uniti
3. L'Unione europea

La Repubblica italiana dalla ricostruzione al miracolo economico

1. L'Italia del dopoguerra
2. La costruzione della democrazia
3. L'Italia del boom
4. Il Sessantotto in Italia
5. Gli anni del terrorismo
6. Dalla prima alla seconda Repubblica

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Utilizzare il lessico storico;
- Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo;
- Periodizzare;
- Mettere in connessione i fatti storici;
- Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze;
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità;
- Capire, comprendere e valorizzare le differenze culturali;
- Comparare fenomeni simili ed avvenimenti accaduti in momenti differenti;
- Comprendere i motivi del progresso ideologico e/o tecnologico;
- Apprendere e capire l'importanza dell'ordinamento statale di un dato paese e dei differenti ordinamenti politici;
- Comprendere l'evoluzione delle istituzioni politiche;
- Interpretare l'evoluzione delle idee;
- Comprendere e valorizzare l'importanza delle idee;
- Riconoscere gli elementi di somiglianza e differenza tra religioni e/o teorie diverse.

COMPETENZE:

- Padronanza argomentativa dei fatti storici sia sul piano contenutistico (date, avvenimenti, personaggi) sia sul piano terminologico e lessicale;
- Connessione degli eventi per causa-effetto;
- Lettura e comprensione delle fonti e dei relativi contesti storico-culturali.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- • Libro di testo: G. De Luna – M. Meriggi, La rete del Tempo (vol.2 e vol.3), Sanoma-Paravia.

Ricorso a schemi e mappe fornite a lezione e proiettate sulla LIM oppure svolte dall'alunno su lavagna tradizionale durante la spiegazione della docente.

- Utilizzo del pc, del tablet e di internet per l'approfondimento di documenti didattici non forniti dal libro di testo.
- Ricorso alla piattaforma interattiva Google Workspace (Classroom e Meet) per fini didattici.

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Luigi Maria Romano

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Conoscenza degli eventi, dei personaggi e dei periodi storici trattati;

Conoscenza delle principali questioni di filosofia teoretica, filosofia morale, filosofia politica ed epistemologia.

•I. Kant

- *Critica della Ragion Pratica* (imperativo ipotetico e categorico; morale formale, necessaria e rigorosa; postulati della ragion pratica: libertà umana, anima, Dio; superiorità della ragion pratica sulla ragion pura).
- *Critica del Giudizio* (giudizi riflettenti: estetici e teleologici; bellezza aderente e libera; il genio; il sublime)

•J.G. Fichte

- La nascita dell'idealismo
- *Dottrina della Scienza* (io e non-io: attività conoscitiva e morale)

•F. Schelling

- L'idealismo estetico

•G.W.F. Hegel

- Vita e opere
- La dialettica
- *Fenomenologia dello Spirito* (coscienza, autocoscienza, ragione; spirito, religione, sapere assoluto)
- *Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio* (spirito oggettivo; spirito assoluto)

•A. Schopenhauer

- Vita e opere
- *Il Mondo come Volontà e Rappresentazione* (il velo di Maya; la volontà; il dolore e la noia; le vie di liberazione dalla volontà: arte, compassione, *noluntas*)

•L. Feuerbach

- Vita e opere
- La critica a Hegel
- *Essenza del Cristianesimo* (l'alienazione)
- *Essenza della Religione* (l'antropomorfismo)

•K. Marx

- Vita e opere
- Il socialismo scientifico
- *Il Capitale* (prassi rivoluzionaria, materialismo storico e dialettico; struttura e sovrastruttura; lotta di classe; borghesia e capitalismo: M-D-M e D-M-D; proletariato; pluslavoro e plusvalore; mercificazione del lavoro; alienazione; coscienza di classe; crisi del capitalismo; dittatura del proletariato)
- *Manifesto del Partito Comunista* (che cos'è - davvero - il comunismo?)

•F. Nietzsche

- Vita e opere
- Fare filosofia col martello
- *La Nascita della Tragedia* (apollineo e dionisiaco)

- La “filosofia del giorno” (critica a Platone, Kant e al cristianesimo; morale degli schiavi e morale dei signori; conoscenza come ermeneutica; il nichilismo e la “morte di Dio”; la volontà di potenza; l’oltreuomo; dall’”io devo” all’”io voglio”)
- S. Freud
 - Vita e opere
 - La scoperta dell’inconscio e la nascita della psicanalisi (Io, Es, Super-Io; pulsioni; fasi psicosessuali; sogni)
- Da Frege all’anarchismo metodologico: questioni di filosofia della scienza
 - Frege e la nascita della filosofia del linguaggio
 - Il Circolo di Vienna e il neopositivismo logico: la verifica completa
 - K. Popper e la falsificazione
 - T. Kuhn e i *paradigm shift*
 - I. Lakatos e la falsificazione dei programmi di ricerca
 - P. Feyerabend e l’anarchismo metodologico

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea. Individuare i nessi tra la filosofia e gli altri linguaggi.
- Valutare la potenzialità esplicativa di una teoria filosofica e sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

CAPACITÀ:

- Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.
- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.
- Saper cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.
- Saper collegare l’insegnamento degli autori del passato con l’attualità.
- Saper confrontare diverse visioni del mondo e proposte filosofiche.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, I nodi del pensiero (vol.2 e 3), Pearson - Paravia.
- Ricorso a schemi e mappe redatti dal docente durante la lezione sulla LIM o sulla lavagna tradizionale
- Utilizzo del pc, del tablet e di internet per l’approfondimento di documenti didattici non forniti dal libro di testo. Ricorso alla piattaforma interattiva Google Workspace (Classroom e Meet) per fini didattici.

DISCIPLINA: Scienze

DOCENTE: Prof. Valentino Mundo

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

Lo studio della chimica organica a partire dalle caratteristiche dell'atomo di carbonio, ibridazione e approfondimento dei composti organici suddivisi in idrocarburi, derivati degli idrocarburi e le biomolecole. Per quanto riguarda la disciplina di scienze della terra, vulcani e il vulcanismo, terremoti, la struttura interna del pianeta Terra, lo studio del magnetismo terrestre presente e passato, la tettonica delle placche.

Conoscenze di Chimica

- Idrocarburi saturi e insaturi: alcani, cicloalcani, alcheni e alchini. Regole di nomenclatura.
- Isomeria: definizione e suddivisione in isomeria di struttura e stereoisomeria. Isomeria di struttura: di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria di configurazione: geometrica e ottica.
- Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità. Formule dei principali composti aromatici. Il benzene e derivati, struttura e proprietà. Reazioni di Nitrazione e Alogenazione.
- Alcoli e fenoli: regole di nomenclatura. Principali proprietà fisiche. Acidità di alcoli e fenoli.
- Aldeidi e chetoni: regole di nomenclatura. Principali proprietà fisiche.

Conoscenze di Biologia

- Biomolecole:

- Carboidrati: classificazione in monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi, ruolo energetico, ruolo strutturale, ruolo di riserva energetica, definizione di aldoso e chetoso, suddivisione dei monosaccaridi sulla base del numero di atomi di C (triosi, tetrosi, pentosi, esosi), definizione di chiralità ed enantiomero, enantiomeri del glucosio e del fruttosio, cenni sulle proiezioni di Fischer.
- Lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili, funzioni dei lipidi (funzione di riserva energetica, funzione strutturale, funzione di regolazione, funzione idrorepellente e isolante), trigliceridi, acidi grassi saturi e insaturi, idrogenazione degli acidi grassi, idrolisi alcalina (saponificazione) degli acidi grassi, azione del sapone, fosfolipidi come componenti delle membrane cellulari, definizione di molecola anfipatica, glicolipidi, sfingolipidi, lipoproteine (LDL lipoproteine a bassa densità e HDL lipoproteine ad alta densità), ormoni steroidei (androgeni, estrogeni e progesteronici), sterano e colesterolo, ormoni corticosurrenali (mineralcorticoidi e glicocorticoidi), funzione isolante delle cere.
- Proteine: definizione di amminoacido, amminoacidi essenziali, legame peptidico, forma delle proteine (struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria), struttura secondaria α elica e β foglietto, denaturazione delle proteine.

- Enzimi:

- struttura degli enzimi, nomenclatura, cofattori enzimatici, classificazione degli enzimi, reazioni enzimatiche: modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto, specificità enzimatica, attività catalitica degli enzimi, fattori che influenzano l'attività degli enzimi.

- Cenni sul metabolismo

Conoscenze di Scienze della Terra

- Struttura interna della terra: suddivisione della struttura interna della Terra secondo criteri chimico-mineralogici (crosta, mantello, nucleo, superfici di discontinuità) e secondo lo stato fisico dei minerali (litosfera, astenosfera, mesosfera, nucleo), struttura della crosta continentale e oceanica, flusso di calore, moti convettivi.
- Magnetismo terrestre: campo magnetico terrestre, modello della dinamo autoeccitante, paleomagnetismo, suscettibilità magnetica, magnetizzazione delle rocce (magnetizzazione termoresidua, magnetizzazione detritica, magnetizzazione chimica residua), inversione del campo magnetico terrestre.
- Dinamica delle placche: tettonica delle placche, Alfred Wegener e la teoria della deriva dei continenti, margini divergenti, convergenti e trasformati.
- Vulcani: struttura e forma dei vulcani, prodotti delle eruzioni (bombe, lapilli, ceneri) e tipi di eruzioni (eruzioni effusive ed esplosive), cenni sui fenomeni vulcanici secondari (fumarole, solfatare, geyser).
- Cenni sui terremoti

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Comprendere un testo scientifico ed acquisirne i concetti fondamentali.
- Acquisire le conoscenze ricorrendo principalmente al ragionamento e limitatamente al puro nozionismo.
- Accrescere le capacità di mettere in relazione i diversi argomenti tra loro.
- Arricchire l'utilizzo di un linguaggio scientifico.
- Sviluppare le capacità di condivisione di pensieri, riflessioni, discussioni e materiale di studio in gruppo aumentando le capacità di ascolto e di confronto con il prossimo.
- Favorire la capacità di saper affrontare i fenomeni con criticità e seguendo il metodo scientifico.

COMPETENZE:

- Analizzare un testo scientifico e commentarlo nei suoi concetti importanti.
- Effettuare collegamenti tra i diversi argomenti e metterli in relazione tra loro.
- Comprendere la composizione dell'ambiente urbano e naturale tramite l'osservazione attiva applicata allo studio nozionistico.
- Riuscire ad esporre concetti inerenti argomenti scientifici utilizzando il linguaggio tecnico specifico della disciplina.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di testo: Savada, Hillis, Craig Heller "Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Zanichelli
- Materiale di supporto:

- Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati materiali integrativi forniti dal docente, tra cui slide e video esplicativi. In occasione di attività di gruppo svolte con metodologia flipped classroom, sono stati utilizzati strumenti digitali per la realizzazione di presentazioni multimediali

(es.PowerPoint, Canva). È stato fatto uso di risorse online selezionate e videolezioni asincrone per stimolare l'approfondimento autonomo e supportare la comprensione dei contenuti. Sono state utilizzate guide illustrate e applicazioni digitali (iNaturalist, Pl@ntNet) per svolgere un'attività di citizen science all'interno del contesto urbano della città di Roma volta ad identificare e comprendere la fauna e la flora urbana presente nei parchi della città.

DISCIPLINA: Discipline Sportive
DOCENTE: Prof. Paolo Valerio

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Conoscere la teoria e la pratica dei fondamentali tecnici di almeno uno sport individuale e di due sport di squadra;
- Approfondire la conoscenza della terminologia, del regolamento tecnico, dei gesti arbitrali e del fair play dei giochi e degli sport praticati;
- Approfondire la conoscenza delle tattiche e delle strategie dei giochi e degli sport praticati;
- Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.

Discipline svolte:

- Pallavolo
- Calcio
- Pickleball
- Basket
- Taekwondo

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Saper eseguire il gesto tecnico dei principali fondamentali degli sport proposti e saperlo adattare alle situazioni richieste dallo sport praticato;
- Saper adottare tattiche e strategie
- Saper collaborare con i compagni;
- Saper condividere le esperienze con il gruppo/squadra;
- Saper includere i compagni con qualsiasi forma di diversità;
- Saper rispettare le regole;
- Sperimentare nelle diverse attività sportive i diversi ruoli e l'arbitraggio;

COMPETENZE:

- Applicare i principi etici per un corretto comportamento sportivo (rispettare se stesso e l'avversario, essere leale e responsabile, controllare l'aggressività e qualsiasi forma di violenza).
- Trasferire le tecniche adattandole alle situazioni che propongono varianti.

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di Testo "Discipline sportive, educare al movimento", "Educare al movimento - Gli sport"
Presentazioni Power Point, Dispense, Video; Prove pratiche.

Modulo CLIL (Scienze Motorie)

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) propone un modello d'insegnamento/apprendimento della lingua straniera in cui quest'ultima e il contenuto di una disciplina non linguistica (DNL) si trovano ad essere integrati.

L'introduzione della metodologia CLIL permette di elaborare una conoscenza e una visione interculturale e di migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale.

Il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Motorie quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese. Importante per la scelta è stata la centralità della disciplina nel percorso di studi e la possibilità di far acquisire ai ragazzi un vocabolario tecnico e pratico in lingua inglese attraverso una modalità di ricerca e collaborazione, lavori di gruppo, brevi esercizi di comunicazione fra pari, facilitando in tal modo la comprensione in misura maggiore rispetto ad una modalità esclusivamente frontale. La proposta didattica formulata intende guidare l'alunno ad una completa maturazione delle proprie competenze comunicative – disciplinari valorizzando la dimensione digitale sul processo di apprendimento.

Come da Nota M.I.U.R. n° 4969 del 25/07/2014, non essendo il docente di Scienze Motorie in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di una collaborazione tra il docente della disciplina interessata e la docente di lingua inglese.

I docenti hanno ritenuto di sviluppare, in questa fase iniziale, tre moduli di tale disciplina secondo il principio di gradualità.

Il primo modulo riguarda "Sport in the Victorian Age", tema che si prestava a suscitare interesse e che si collegava con le altre tematiche Lingua e Cultura Inglese svolte contemporaneamente.

Il secondo modulo riguarda "Nutrition and Sport", i cui contenuti erano già noti agli studenti poiché affrontati sia in Scienze Motorie che Scienze.

Il terzo modulo riguarda "Doping in Sport", argomento ampiamente discusso in Scienze Motorie e Diritto dello Sport.

I materiali, i testi, le verifiche e le loro correzioni sono frutto di un lavoro condiviso fra i docenti che hanno lavorato in compresenza per le ore in classe. Come ulteriore supporto allo studio è stato utilizzato il libro di testo *Sport Generation- Educational Path for a career in Sport*, Revellino, Schinardi, Tellier, Zanichelli, nello specifico per il primo modulo (pp.50-54), secondo modulo (pp.133-136), terzo modulo (137-141).

DISCIPLINA: Scienze Motorie
DOCENTE: Prof.ssa Francesca Assogna

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Conoscere il proprio corpo, le sue funzionalità e le proprie potenzialità: funzioni fisiologiche, posture, capacità motorie (coordinative e condizionali);
- Conoscere i principi scientifici fondamentali alla base della prestazione motoria e sportiva, (sistemi energetici: aerobico, anaerobico lattacido-alattacido) e la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo;
- Conoscere il ritmo nelle/ delle azioni motorie complesse
- Conoscere i codici della comunicazione non verbale (posture, atteggiamenti, mimica, gesti);
- Conoscere i principi fondamentali della teoria di alcune metodiche di allenamento;
- Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso;
- Conoscere i principi fondamentali su cui si basa una corretta alimentazione, le conseguenze di una scorretta alimentazione, i principali disturbi alimentari;
- Conoscere i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza;
- Conoscere le problematiche relative alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.
- Conoscere le possibilità di sviluppare attività motorie e sportive in ambiente naturale

Argomenti svolti:

- Sistemi e apparati
- Capacità motorie
- Salute e benessere
- Sicurezza e prevenzione
- Ambiente e sicurezza
- Sport e società

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Saper eseguire correttamente azioni motorie finalizzate al potenziamento delle capacità condizionali e coordinative;
- Assumere una postura corretta
- Saper rappresentare tramite il movimento sensazioni, immagini, emozioni, stati d'animo;
- Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva;
- Saper adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività e applicare le procedure di primo soccorso;
- Saper assumere comportamenti attivi rispetto alla corretta alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.
- Saper svolgere attività motorie in ambiente naturale adeguando il comportamento al contesto;
- Sapersi impegnare in attività ludiche e sportive in ambiti diversi adottando comportamenti responsabili

COMPETENZE:

- Possedere una buona percezione di sé e raggiungere un discreto sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive in relazione alle proprie caratteristiche;
- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e le proprie potenzialità;
- Compiere movimenti efficaci in relazione a situazioni specifiche della disciplina.
- Riconoscere le posture corrette come elemento fondamentale della salute e del benessere e strumento di prevenzione;
- Considerare le attività motorie come un modo di espressione di sé e un modo di interazione sociale;
- Essere in grado di autovalutarsi ed elaborare i risultati ottenuti;
- Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per il miglioramento dello stato di benessere;
- Saper adattare le attività sportive e motorie all'ambiente naturale;

STRUMENTI UTILIZZATI:

- Libro di Testo “Educare al movimento, allenamento salute e benessere”;
- Presentazioni Power Point, Dispense, Ricerche Scientifiche, Video; prove pratiche

6 EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

Nell'insegnamento trasversale dell'educazione Civica, i docenti, sulla base della programmazione svolta e sviluppata in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, hanno proposto alla classe attività didattiche, con sistematicità e progressività, finalizzate al raggiungimento di conoscenze, abilità, capacità e 12 competenze elencate nella tabella di seguito riportate:

COMPETENZA 1	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
<p>Conoscenza dell'articolo 2 della Costituzione italiana: «La Repubblica (...) richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.»</p> <ul style="list-style-type: none"> Formazione di un habitus mentale e psicologico che induca a fare del valore della solidarietà una prassi quotidiana 	<p>Partecipazione consapevole a un'attività di solidarietà proposta dall'Istituto nell'ambito del proprio progetto educativo.</p>	2	Casarola Diritto	1 – con valutazione
COMPETENZA 2	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
<p>Conoscenza del percorso che ha condotto all'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dei meccanismi 	<p>Storia e Istituzioni dell'Unione europea. Dal manifesto di Ventotene a Maastricht. Lo SME.</p>	2	Grisanti Storia	1

istituzionali ed economici che legano i Paesi appartenenti all'UE	L'introduzione dell'euro.			
COMPETENZA 3	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Divenire consapevoli del percorso storico che ha condotto al suffragio universale. Il voto come diritto e come dovere.	Il diritto al voto: dal suffragio censitario al suffragio universale. Il voto alle donne	2 2	Grisanti Storia	2 – con valutazione 2
COMPETENZA 4	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Conoscenza degli effetti di stili di vita nocivi per il benessere psichico della persona	Dipendenza da gioco d'azzardo, internet e videogame	1	Grisanti Storia	1
COMPETENZA 5	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Introduzioni alle principali variabili macroeconomiche	La crescita economica: il pil; il bilancio dello Stato; la bilancia dei pagamenti; il fisco	3	Romano Filosofia	1 – Senza valutazione

COMPETENZA 6	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Conoscere i processi in atto e le politiche volte a contrastarli	Il cambiamento climatico	4	Farina/ Mundo* Scienze	1 e 2 – con valutazione al 2
COMPETENZA 7	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali	Le normative italiane ed europee sulla tutela del patrimonio culturale	6	Lucia Italiano	1 e 2 – con valutazione
COMPETENZA 8	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Introduzione alla politica economica	I sistemi economici	2	Casarola Diritto	2 – con valutazione
	e i principali orientamenti teorici			
COMPETENZA 9	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Conoscere l'evento che determinò alla fine del secolo scorso il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica	La corruzione nella politica: Tangentopoli	2	Casarola Diritto	2 - con valutazione
COMPETENZA 10	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Saper utilizzare in modo consapevole l'AI, riconoscendone le potenzialità e i pericoli	Intelligenza artificiale	2	Romano Filosofia	2 – con valutazione

COMPETENZA 11	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Divenire consapevoli del rischio connesso alla diffusione dei dati personali	Protezione dei dati personali: come agire	2	Casarola Diritto	1 – con valutazione
COMPETENZA 12	Contenuto/ Attività	O R E	PROF	QUADRIMESTRE
Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	L’impatto ambientale dei dispositivi tecnologici	3	Bonafede Fisica	1 – con valutazione

* La docente Farina è stata sostituita a metà anno dal prof. Mundo.

PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 (*“Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026”*) ha introdotto la rinominazione dei *“Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”* (PCTO, già *“Alternanza Scuola-Lavoro”*) in *“Formazione Scuola-Lavoro”*. La nuova denominazione risponde a una precisa scelta di indirizzo culturale e pedagogico, evidenziando con immediatezza la finalità educativa dei percorsi.

Il provvedimento chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative dei percorsi. La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

Tali attività pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale; essi rappresentano una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- a. collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- b. favorire l'orientamento dei giovani valorizzando le vocazioni personali;
- c. arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- d. realizzare un collegamento tra istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

L'Istituto ha gradualmente consolidato il proprio iter di individuazione dei progetti e dei partner, di proposta e redazione della documentazione, e le capacità di gestire i percorsi di formazione scuola-lavoro, anche grazie alle valutazioni e ai suggerimenti degli Studenti (tramite appositi questionari e con il confronto diretto in Aula).

In questo modo, è stato in parte possibile superare alcune difficoltà riscontrate in passato e indirizzare la scelta verso progetti che offrirono contenuti e/o modalità di svolgimento più vicine alle aspirazioni, personali e professionali, degli Studenti.

7.1 Criteri di selezione dei percorsi

I criteri principali che l'Istituto ha adottato per la selezione e lo svolgimento di progetti di formazione scuola-lavoro sono i seguenti:

- validità del progetto;
- modalità pratica/laboratoriale di svolgimento delle attività;
- vicinanza tra le competenze interessate dal progetto e quelle proprie dell'indirizzo di studio;
- affidabilità e prestigio dell'Ente partner;
- possibilità di far partecipare classi intere (per incidere in maniera minore sulla didattica ordinaria); o, in alternativa
- possibilità di realizzare il progetto con un numero ristretto di persone, per svolgere attività a più stretto contatto con i referenti del percorso (al prezzo di una maggiore incidenza sulla didattica ordinaria);

Nell'attuazione di questi criteri, il Consiglio di Classe ha deliberato di mantenere una quantità rilevante di progetti "di Classe", svolti dalla totalità, o dalla quasi totalità, delle Studentesse e degli Studenti, lasciando uno spazio per le proposte, gli interessi e le aspirazioni individuali degli stessi.

In particolare, per quanto riguarda il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo, si sono predilette attività che potessero rilasciare ai partecipanti dei brevetti, facilmente spendibili nell'ambito dei centri sportivi, delle palestre o in altri ambienti dove la pratica sportiva e/o ricreativa è supervisionata da un responsabile.

7.2 Orientamento

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, prevede dall'a.s. 2023/2024 l'obbligo di trenta ore curricolari da destinare all'orientamento.

Nell'attuazione della normativa, il Consiglio di classe, in sinergia con i docenti orientatori designati dall'Istituto, ha provveduto ad individuare e selezionare proposte e progetti di orientamento basandosi su criteri analoghi a quelli utilizzato per i percorsi di formazione scuola-lavoro.

7.3 PERCORSI SVOLTI

Percorsi svolti dalla Classe

Percorso	Durata (ore)	Ente ospitante
Corso salvamento e assistente bagnanti	30	FIN – Federazione italiana nuoto
Corso di arbitro di calcio	15	Aia – Associazione italiana arbitri
Orientamento attivo nella transizione scuola-università	15	Università Sapienza
Corso di Apnea	10	Apnea Academy
Corso giudice tennis	15	FITP – Federazione italiana tennis e padel
Sport e Scuola	10	CONI Lazio - Spaziohacca ASD
Corso base sulla sicurezza	4	MIUR

Per i progetti svolti da singoli o da gruppi più ristretti si rimanda alla documentazione personale degli studenti.

Incontri con esperti o ricercatori

Nell'ambito delle attività dedicata esclusivamente all'Orientamento, la classe ha svolto i seguenti incontri:

- Progetto "Memory" sul metodo di studio – EYM Academy
- Presentazione dei progetti IMUN/MUNER – United Network
- Presentazione delle Summer School – Università LUISS
- Presentazione delle Summer School – Campus Biomedico
- Giornata di orientamento "Play and learn" - Università LUISS
- "Maturità non ti temo" – Università Cattolica
- Incontri sulla sicurezza stradale - ACI

8 PERCORSO PER ALUNNI DSA/BES

Per gli studenti DSA/BES la Commissione di Esame tiene conto degli elementi forniti dal Consiglio di classe permettendo loro di utilizzare durante lo svolgimento delle prove gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

L'allegato al Documento di Classe degli studenti interessati contiene:

- **BREVE PROFILO DELL'ALUNNO, COME SI EVINCE DAL PDP:**

Per quanto riguarda il percorso formativo (disciplinare, progetti specifici, PTCO/ASL) valgono le indicazioni della classe;

- **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME:**

Utilizzo degli strumenti compensativi in base a quanto riportato nel PDP;

- **SISTEMA DELLE VALUTAZIONI:**

Si allegano le griglie di valutazione predisposte per gli studenti DSA/BES durante l'anno scolastico in corso.

I dati e le informazioni sensibili relativi agli studenti interessati sono contenuti, in forma riservata, nella documentazione personale dei singoli alunni.

9 IL SISTEMA DELLE VERIFICHE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE PER DISCIPLINA

Discipline	Diritto ed economia dello sport	Italiano	Matematica	Fisica	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Discipline Sportive	Scienze Motorie
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X				X	X		X		X
Prova laboratorio dal vivo o simulata										
Esercizi / Problemi			X	X				X	X	
Saggio breve		X								
Relazione Presentazione/ Video	X				X	X	X	X		X
Tema / Traduzione		X								
Trattazione sintetica argomenti		X			X	X	X	X		X
Quesiti risposta singola	X	X	X		X					
Quesiti a risposta multipla		X		X	X					
Problemi soluzione rapida										

10 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Agli studenti del triennio, al termine dell'anno scolastico, viene attribuito, sulla base della media dei voti conseguiti, un credito scolastico espresso in numero intero e compreso in un intervallo prefissato dalla legge.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

All'interno della banda di oscillazione corrispondente alla MEDIA CONSEGUITA, il Consiglio di Classe definisce il punteggio effettivo tenendo conto dei seguenti parametri:

A. MEDIA DEI VOTI CONSEGUITI se la parte decimale della media dei voti è uguale o superiore a 0,5.

B. partecipazione costruttiva alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare (compresi il percorso Cambridge e il corso di Curvatura biomedica) e a quelle extracurricolari organizzate dalla scuola.

C. attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extra-scolastico in coerenza con l'indirizzo di studio.

D. partecipazione responsabile e propositiva agli organi collegiali e alla organizzazione della vita della comunità scolastica.

E. Valutazione positiva delle attività di Orientamento e PCTO.

È attribuito il punteggio massimo in presenza di almeno uno dei cinque indicatori A, B, C, D, E.

11 INIZIATIVE E PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre si sono svolte simulazioni delle due prove scritte, precisamente di Lingua e Letteratura Italiana e Matematica, di cui vengono riportate in allegato le rispettive tracce proposte.

Inoltre, alcuni studenti hanno effettuato una simulazione della prova orale e i singoli docenti hanno fatto svolgere ai propri studenti delle esercitazioni, adottando delle modalità e tipologie simulate simili a quelle della prova orale.

12 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Da marzo 2026 in poi i docenti hanno organizzato attività di recupero e potenziamento, sia con la classe completa, che a piccoli gruppi.

In vista dello scritto di matematica, è stato organizzato un potenziamento più mirato al recupero delle carenze pregresse.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
*	Lingua e Letteratura Italiana	GIACOMO LUCIA	
	Lingua e Cultura Inglese	FRANCESCA PICCIRILLI	
*	Storia	EMANUELE GRISANTI	
	Filosofia	LUIGI MARIA ROMANO	
*	Matematica	SERENELLA IACINO	
	Fisica	MAURIZIO BONAFEDE	
	Scienze	VALENTINO MUNDO	
*	Diritto ed economia dello sport	FRANCESCO CASAROLA	
	Scienze Motorie	PAOLO VALERIO	
	Discipline Sportive	FRANCESCA ASSOGNA	

* Indica i docenti commissari interni

IL COORDINATORE DI CLASSE
(prof.ssa Francesca Piccirilli)

IL COORDINATORE DIDATTICO
(prof.ssa Livia Brienza)